

congiungente del centro del sole col centro di un pianeta qualsiasi, o del centro di un pianeta col centro di un satellite.

Ragna del bompresso rete che si distende per ritenere le vele di fiocco abbassate; *~* della tenda unione di funicelle, carrucolate da lunga *tagliozza* (vedi) detta il *pesce* per la sua forma spinale che serve a tener distesa acconciamente la tenda per suo mezzo e per lungo; *~ di coffa* specie di rete messa innanzi alla coffa, perchè la vela non dia sul legno e non vi si consumi.

Ragno a vela la più potente rete a strascico che si adopera nel mare Mediterraneo. È un ordigno pesante che appena calato al fondo si riempie di sabbia, di ciottoli e vien tirato dalla grandissima forza di due grandi navi a vela (*paranze*). Reca molti danni alla pesca.

Ralinga anche Gratile: cavo catramato a tre legnaiuoli, o cavo di fili di acciaio, poco torto che si cuce in giro alla vela per rinforzarne i lati; *~ ralinga alle vele latine* antennale, filo e gratile; *~ ago di ralinga* lungo, curvo, a due tagli, col quale si cuce; *~ mettere in ralinga* disporre una nave in maniera che il vento non dia nelle vele; *~ metti in ralinga!* comando al timoniere di ralingare le vele.

Ralingare tender bene la vela sulla ralinga; *~ suo contrario* *stralingare*: guarnire di ralinghe le vele.

Ramberge antico nome dato ai bastimenti inglesi, incaricati di far delle crociere in lontani paesi, dall'inglese *roubarge*; oggi così si chiamano in Inghilterra alcuni tipi di battelli fluviali.

Rame chiamasi semplicemente rame la fodera di rame di cui è rivestita la carena d'una nave, come pure il colore rossiccio dato all'immersione delle navi in ferro per imitare il colore del rame.

Rampicone specie di ancorotto a quattro marre; *~ ferro uncinato* fermato in cima ad un palo per afferrare ed avvicinare oggetti.

Rampinare l'azione di gettare i rampini a bordo del nemico per trarlo a sè, per legarlo e potervi salire all'arrembaggio. Manovra naturalmente di un tempo molto lontano.

Rampini aste di ferro corte terminate da una parte con un anello e dall'altra con quattro o cinque braccia ricurve che finiscono in forma di amo. Servivano per rampinare una nave nemica e trarla a sè; *~* quelli che servono per ancorare le lance hanno una figura quasi uguale ai precedenti, ma le punte delle braccia sono in forma di marre d'ancora, e chiamansi *ferri*; *~ esplodenti* sono ordigni che servono per rompere i cavi conduttori tra i ginnoti e le stazioni di osservazione. Quando si crede che il rampino abbia afferrato un cavo armato conduttore o una catena, lo si fa esplodere.

Rampino specie di ancorotto con quattro o cinque marre, senza cappo, che serve, trascinandolo nel fondo, per pescare una catena od un cavo di ferro perduto. Serve per ancorare le lance, ma in questo caso prende il nome di *ferro*.

Rampone arnese di ferro appuntito ed uncinato, fissato in cima ad una pertica munita di piombo ed assoggettato ad una lunga sagola come le fiocine. Serve alla pesca dei grossi pesci e dei cetacei; *~ fiocina*; *~ dardo*.

Rancio pasto dei marinai; *~ capo rancio* il marinaio che presiede alla mensa.

Randa vela aurica, di forma quadrilatera che si distende fra il picco (pennone superiore appoggiato con la gola all'albero), l'albero e la bonca (pennone inferiore). Nelle navi che hanno una randa per albero, quella di poppa è detta anche *brigantino*.